

COMUNE DI ACERRA - Provincia di Napoli - VI Direzione – Gestione del Territorio - Avviso depositato Piano Urbanistico Comunale e dell'allegato Rapporto Ambientale.

IL DIRIGENTE

Vista la Legge 1150/42 e successive modifiche ed integrazioni
Vista la Legge Regionale 14/82 e successive modifiche ed integrazioni
Vista la Legge Regionale 16/04
Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 834/07
Visto l'art. 6 della Direttiva 2001/42/CE
Visto l'art. 14 del D.Lgs. 152/08 come modificato dal D.lgs. 4/2008

DA NOTIZIA

1) Dell'avvenuto deposito, presso la Segreteria del Comune, della proposta di Piano Urbanistico Comunale e dell'allegato Rapporto Ambientale, predisposta dalla Giunta comunale con delibera n.3 del 21/02/2009 e costituita dai seguenti elaborati:

1. Relazione

Allegati alla relazione:

- Relazione sulla compatibilità delle previsioni di piano con le condizioni geomorfologiche del territorio;
- Carta dell'uso agricolo dei suoli;
- Indagini geognostiche finalizzate alla revisione geologica del PRG;

2. Atlante: quadro conoscitivo e programmatico comprendente 41 tavole in formato Iso A1 e n.3 allegati in formato Iso A3:

- Allegato 1. Dossier di rilevazione e classificazione dei manufatti della città d'antico impianto;
- Allegato 2. Dossier di rilevazione e classificazione dei manufatti isolati d'antico impianto;
- Allegato 3. Analisi degli insediamenti di origine spontanea;

I parte. Inquadramento territoriale

- Tavola 1. Struttura storica: la piana campana ad inizio novecento
- Tavola 2. Stato dei luoghi: la conurbazione campana oggi
- Tavola 3. Indirizzi: la piana campana nei Piani territoriali di coordinamento. Inquadramento territoriale
- Tavola 4. Sistema insediativo, aree vincolate ed infrastrutture
- Tavola 5. Sistema insediativo ed uso agricolo del suolo
- Tavola 6. Struttura antica del territorio
- Tavola 7. Unità di paesaggio ed aree di dismissione agricola
- Tavola 8. Acerra: paesaggi urbani e rurali

II parte. Pianificazione e vincoli sovraordinati

- Tavola 9. Piano di coordinamento per lo Sviluppo Industriale
- Tavola 10. Piano urbanistico per i cinque comuni interessati dalla nuova stazione Alta velocità
- Tavola 11. Progetto integrato per il business park dei Regi Lagni
- Tavola 12. Piano Territoriale della Provincia di Napoli: organizzazione complessiva
- Tavola 13. Piano Territoriale della Provincia di Napoli: disciplina del territorio e del paesaggio
- Tavola 14. Mosaico degli strumenti urbanistici comunali vigenti. Inquadramento intercomunale
- Tavola 15. Bilancio di attuazione del PRG vigente: azionamento
- Tavola 16. Bilancio di attuazione del PRG vigente: piani di recupero delle zone A e B
- Tavola 17. Bilancio di attuazione del PRG vigente: piani esecutivi delle zone C ed F1
- Tavola 18. Mappa degli insediamenti di origine spontanea
- Tavola 19. Vincoli e fasce di rispetto, perimetrazione del centro abitato e del centro edificato

III parte. Inquadramento comunale

Capitolo primo: lo stato dei luoghi

- Tavola 20. Uso del suolo agricolo con indicazione delle eventuali colture di pregio e delle aree non coltivate
- Tavola 21. Patrimonio paesistico: risorse naturali, paesaggistico-ambientali, agro-silvo pastorali e storico culturali
- Tavola 22. Configurazioni ecologiche e significati del paesaggio
- Tavola 23. Uso del suolo urbanizzato con specificazione delle condizioni abitative e dei servizi pubblici e degli edifici dismessi

- Tavola 24. Struttura urbana: reti ed infrastrutture esistenti
- Tavola 25. Struttura urbana: reti ed infrastrutture programmate
- Tavola 26. Carta di sintesi idro-geo-lito-morfologica
- Capitolo secondo: crescita della città e mutazioni del paesaggio
- Tavola 27. Lo stato dei luoghi ad inizio '900
- Tavola 28. Lo stato dei luoghi nel secondo dopoguerra
- Tavola 29. Fasi di sviluppo storico dell'urbanizzato: lettura comparata
- Tavola 30. Fasi di sviluppo storico dell'urbanizzato: quadro sintetico
- Capitolo terzo: interpretazione della struttura urbana
- Tavola 31. Sintesi morfogenetica ed articolazione in parti urbane omogenee
- Tavola 32. Descrizione delle parti urbane omogenee
- IV parte. La città di antico impianto
- Tavola 33. Lettura morfologica di sintesi
- Tavola 34. Il catasto di primo impianto (1889)
- Tavola 35. Il catasto di revisione (1930-52)
- Tavola 36. L'aerofotogrammetria del Piano di recupero (1984)
- Tavola 37. Confronto tra il catasto d'impianto e quello di revisione
- Tavola 38. Confronto tra il catasto di revisione e l'aerofotogrammetrico del 1984
- Tavola 39. Confronto tra l'aerofotogrammetrico del 1984 e la situazione attuale
- Tavola 40. Netto storico
- Tavola 41. Delimitazione delle unità edilizie
- 3. Tavole di Piano:
- 3.1. Acerra ed i comuni contermini. Inquadramento territoriale ed unità di paesaggio, scala 1/25000 – n. 1 foglio;
- 3.2. Azzonamento: quadro d'insieme. Scala 1/5000 – n. 2 fogli numerati da 3.2.1 a 3.2.2;
- 3.3. Schema di viabilità. Scala 1/10000 – n.1 foglio;
- 3.4. Azzonamento: specificazioni per il territorio urbanizzato. Scala 1/2000 – n. 5 fogli numerati da 3.4.1 a 3.4.5;
- 3.5. Disciplina speciale il nucleo antico: norme per le unità edilizie ed ambiti speciali. Scala 1/1000 – n. 1 foglio;
- 3.6. Indirizzi di dettaglio per gli ambiti speciali d'intervento. Scala 1/2000 – n. 4 fogli numerati da 3.6.1 a 3.6.4;
- 3.7. Carta della fattibilità geologica. Scala 1/25000 - n. 1 foglio.
- 3.8. Simulazione del piano eseguito. Scala 1/5000 – n.1 foglio (per le aree urbanizzate);
- C. Il rapporto ambientale per la VAS è costituito da un fascicolo in formato A4.

Detti atti resteranno depositati presso la Segreteria Comunale, a libera visione del pubblico, per 60 giorni consecutivi, compresi i festivi, decorrenti dalla data di pubblicazione del presente avviso sul BURC con il seguente orario:

- nei giorni feriali dalle ore 10.00 alle ore 13.00
- nei giorni festivi dalle ore 10.00 alle ore 12.00

Durante il periodo di deposito della proposta di Piano Urbanistico Comunale e del Rapporto Ambientale allegato chiunque può presentare osservazioni, in duplice copia di cui una su carta bollata, presso il Protocollo Generale dell'Ente.

Il Dirigente
dr. arch. Massimo Santoro